



CITTÀ DI ALGHERO
Provincia di Sassari

**OGGETTO: Referendum popolare abrogativo sulle trivellazioni in mare del 17 aprile 2016.
Criteri per l'utilizzo di aree o piazze cittadine. Ordinanza sindacale.**

IL SINDACO

VISTO decreto del 16 febbraio 2016 – pubblicato nella G.U. Serie Generale n° 38 del 16.02.2016 – con il quale il Presidente della Repubblica ha convocato i comizi per il “*referendum popolare per l'abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 239 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, limitatamente alle seguenti parole: «per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale»*” fissando la data per il giorno di **domenica 17 aprile 2016**;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali prot. n. 5/2016 del 26.02.2016, avente ad oggetto “*Indizione di un referendum popolare previsto dall'art. 75 della Costituzione, per l'abrogazione di legge statale. Propaganda elettorale e comunicazione politica. Rappresentanti dei partiti o gruppi politici presenti in Parlamento e dei promotori del referendum*”, che richiama i principali adempimenti, divieti e termini in materia di propaganda elettorale;

RICHIAMATE:

- la Legge 04.04.1956 n. 212, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina la propaganda elettorale;
- la Legge 24.04.1975 n. 130, che introduce modifiche alla disciplina della propaganda elettorale ed alle norme per la presentazione delle candidature e delle liste dei candidati nonché dei contrassegni nelle elezioni politiche, regionali, provinciali e comunali;
- l'art. 52 della Legge 25.05.1970, n. 352 riguardante le norme applicabili alla propaganda relativa alle consultazioni referendarie;
- l'art. 1, comma 400, lett. h), della Legge 27.12.2013, n. 147;

RITENUTO opportuno, al fine di compensare il diritto alla pacifica riunione con l'esigenza di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica in occasione di consultazione elettorali, amministrative e referendarie, stabilire i criteri per l'utilizzo di talune aree o piazze pubbliche cittadine, come di seguito specificato;

SENTITO il parere del Comando della Polizia Municipale in merito alla disponibilità di luoghi da destinare ai comizi e alle riunioni di propaganda elettorale;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ORDINA

in occasione della **consultazione referendaria popolare abrogativa sulle trivellazioni in mare del 17 aprile 2016**, a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e a garanzia del pacifico svolgimento di riunioni di propaganda elettorale, di comizi elettorali e di manifestazioni in genere, salvo quanto diversamente disposto o integrato da circolari ministeriali e prefettizie:

- A. dal 30° giorno antecedente la data della votazione, ovvero, da **venerdì 18 marzo 2016**, sono vietati:
- il lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico;
 - la propaganda elettorale luminosa o figurativa, a carattere fisso in luogo pubblico, escluse le insegne delle sedi dei partiti;
 - la propaganda luminosa mobile;
 - durante il periodo regolamentato dal presente dispositivo, l'uso degli altoparlanti sui mezzi mobili è consentito - previa autorizzazione del Sindaco, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7 Legge 24.04.75 n. 130 ed all'art. 59, c. 4, D.P.R. 16.12.1992 n. 495 (come sostituito dall'art. 49 del D.P.R. 16.09.1996, n. 610) - soltanto per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale e solamente **dalle ore 09:00 alle ore 21:30 del giorno della manifestazione e/o di quello precedente**, salvo eventuali provvedimenti più restrittivi dettati da cause di forza maggiore;
- B. l'individuazione - qualora non siano già preventivamente impegnate dalla stessa Amministrazione comunale - delle seguenti aree o piazze pubbliche cittadine ai fini dell'effettuazione di adunanze, con l'utilizzo delle stesse a decorrere da **venerdì 18 marzo 2016**:
1. Piazza della "Juharia"
 2. Piazza Civica *
 3. Località Piazza Sulis (spazio compreso tra Lungomare Dante, via F.lli Kennedy e via XX Settembre - prossimità Istituto Alberghiero)
 4. Piazza "Pino Piras"
 5. La Pietraia - slargo tra via Pisa e via Amalfi
 6. Fertilia - Piazza Venezia Giulia
 7. Frazione S.M. La Palma - Piazza Olbia

Le aree o piazze pubbliche possono essere utilizzate – previa opportuna comunicazione alla locale Autorità di Pubblica Sicurezza (Commissariato P.S.) e salvo eventuali impedimenti di ordine e di sicurezza pubblica – secondo i seguenti criteri:

- l'utilizzo dei luoghi di riunione deve avvenire nei modi e nei termini stabiliti dalla legge e dalle relative circolari prefettizie, nonché dal presente provvedimento;
- LA COMUNICAZIONE da parte di "portatori di interesse", completa di indirizzo, del recapito telefonico e dell'indirizzo e-mail cui inviare eventuali comunicazioni – **DOVRÀ INDICARE POSSIBILMENTE UNA SINGOLA LOCALITÀ (piazza, via, ecc.) PER DATA ED ORARIO**;
- in presenza di più comunicazioni facenti riferimento allo stesso luogo, allo stesso giorno e agli stessi orari, si procede all'assegnazione tenendo conto dell'ordine di arrivo risultante dal timbro di protocollo;
- copia della predetta comunicazione, debitamente vistata dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dovrà essere immediatamente riprodotta al Comando di Polizia Municipale per eventuali indicazioni circa l'utilizzo dell'area prescelta;
- per quanto concerne la fruizione delle suddette aree pubbliche, l'Amministrazione comunale non assume alcun obbligo circa l'allestimento di palchi, di pedane e di quant'altro necessario alla svolgimento delle adunanze di cui trattasi, che dovranno essere acquisiti e montati a spese degli stessi Richiedenti, ivi inclusi gli oneri riguardanti la sicurezza ed il collaudo delle attrezzature medesime;
- le riunioni **non** potranno avere inizio, di regola, prima delle ore 10,00 né terminare dopo le ore 23,00;
- nel penultimo ed ultimo giorno di campagna elettorale (**giovedì 14 e venerdì 15 aprile p.v.**) non potranno terminare oltre le ore 24,00;
- per particolari esigenze di ordine e di sicurezza pubblica, il Commissariato di P.S. può disporre un utilizzo delle piazze e delle vie non superiore alla durata di un'ora, con un intervallo tassativo di un'ora tra un comizio e l'altro;

C. le domande per il **posizionamento di tavolini, sedie e gazebo di ridotte dimensioni**¹ per la promozione di iniziative a carattere informativo - tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6 della Legge n. 212/1956, e successive modificazioni ed integrazioni, e dalla citata circolare n. 1943/V del 08.04.1980² devono essere indirizzate al Sindaco (Comando di Polizia Municipale) e depositate presso il Protocollo generale del Comune.

La domanda da parte di "portatori di interesse" deve essere completa di indirizzo, del recapito telefonico e dell'indirizzo e-mail cui inviare eventuali comunicazioni riguardanti la disponibilità o l'eventuale impedimento all'utilizzo dell'area prescelta nella data indicata nell'istanza.

LA DOMANDA DOVRÀ RIGUARDARE POSSIBILMENTE UNA SINGOLA LOCALITÀ (piazza, via, ecc.).

Copia della autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico deve essere conservata in caso di controllo da parte della Polizia Municipale e di altra Autorità preposta a tale funzione.

Si elencano di seguito alcune vie e/o piazze cittadine per le quali è possibile richiedere l'utilizzo nei termini anzidetti:

1. Piazza Porta Terra – marciapiede fronte monumento alla "Catalanità"
2. Piazza Civica (salvo utilizzo nello stesso giorno per adunanze)
3. Bastioni "Cristoforo Colombo" – marciapiede fronte mare a destra della Torre "Sulis"
4. Piazza "Pino Piras" – Ingresso Torre di Porta Terra
5. Largo San Francesco
6. Piazza della Misericordia
7. Piazza Della Mercede
8. La Pietraia - slargo tra via Pisa e via Amalfi
9. Fertilia - Piazza Venezia Giulia
10. Frazione S.M. La Palma - Piazza Olbia
11. Via Garibaldi – Spartitraffico centrale
12. Viale Sardegna e via Corsica:

in particolare, in occasione del mercatino settimanale, la singola occupazione del suolo pubblico non dovrà superare i complessivi mq. 6 mentre il numero massimo delle occupazioni autorizzate è così limitato:

- n. 6 occupazioni in Viale Sardegna – ingresso mercatino da via Liguria;
- n. 4 occupazioni in via Corsica intersezione via Don Minzoni – ingresso mercatino;
- n. 4 occupazioni in via Corsica intersezione Viale Europa – ingresso mercatino;

13. Mercatino settimanale (nella giornata del Giovedì) di Campagna Amica, a condizione che l'occupazione sia limitata a complessivi mq. 6.

E' **escluso l'utilizzo della Piazza XVII Maggio 1943** (ex "Piazza Sventramento") in quanto è già destinata ad altra attività.

Il presente atto si applica con decorrenza immediata.

Copia dello stesso sarà inoltre trasmesso al Commissariato di P.S., al Comando Compagnia Carabinieri di Alghero, al Comando di Polizia Municipale e agli Uffici comunali di competenza, oltre alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on Line dell'Ente.

E' fatto obbligo a chiunque spetti osservare e fare osservare quanto prescritto con la presente Ordinanza. Alghero, **15/03/2016**

Il SINDACO
Dr. Mario Bruno



¹ Ai sensi dell'art. 3, c. 67, L. 549/1995 "sono esenti dalla tassa le occupazioni effettuate da coloro che promuovono manifestazioni o iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i 10 mq"

² Ai sensi dell'art. 6, L. 212/1956 e ss. modificazioni e integrazioni: "dal trentesimo giorno precedente la data fissata per le lezioni è vietata ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa, a carattere fisso in luogo pubblico, escluse le insegne indicanti le sedi dei partiti. E' vietato altresì, il lancio o il getto di volantini in luogo pubblico o aperto e ogni forma di propaganda luminosa mobile". In base ad esso, quindi, deve ritenersi proibita, durante il periodo sopra specificato, oltre che la propaganda elettorale con mezzi luminosi, striscioni o drappi, ogni altra forma di propaganda figurativa o luminosa, a carattere fisso, come, ad esempio, quella a mezzo di cartelli, targhe, stendardi, tende, ombrelloni, ..., palloni o aerostati ancorati al suolo".